



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

# Bilancio 2018 - 2020

10 novembre 2017



# La situazione economica

La **ripresa internazionale** si allarga e si consolida. Negli ultimi mesi è un susseguirsi di previsioni al rialzo.

L'**Italia** ha visto rafforzarsi la sua economia e ciò ha portato i previsori a migliorare significativamente l'intensità della crescita del Pil. La buona prestazione è fondata sostanzialmente sui consumi interni, in particolare delle famiglie. Gli investimenti, seppure in positivo, hanno ancora da esplicitare completamente il proprio contributo e dovrebbero accelerare nel 2° semestre 2017, supportati dalle misure del Governo e da condizioni favorevoli sul mercato del credito.

Il Pil in **Trentino** nel 2016 si attesta sul valore di 19,1 miliardi di euro, in crescita dell'1,1%. Il Trentino ha recuperato la perdita di ricchezza rispetto al 2008 e nel *trend* si avvicina più all'area Euro che non all'Italia.

La dinamica dell'economia provinciale nel 1° semestre del 2017 e gli indicatori anticipatori nonché gli elementi qualitativi che si registrano nell'anno consentono, anche per il nostro territorio, di migliorare in modo significativo la stima del Pil. **Nel 2017 si prevede una crescita tra l'1,6% e l'1,7%.**

Un contributo determinante sarà fornito dai consumi delle famiglie, residenti e turistiche. Si rafforzano sensibilmente gli investimenti fissi lordi che accompagnano il ciclo economico espansivo e rispondono positivamente anche agli stimoli governativi. Un'evoluzione, seppur più contenuta, si prevede per i consumi pubblici.

# Trentino e Italia: le previsioni del PIL

## VARIAZIONE PIL IN BASE DEF

anno	Pil Italia		Pil Trentino elaborato sulla base dei dati del DEF	
	DEF 2017	Nota di aggiornamento	DEF 2017	Nota di aggiornamento
2017	1,1%	1,5%	1,2%	1,7%
2018	1,0%	1,5%	<b>1,1%</b>	<b>1,8%</b>
2019	1,0%	1,5%	1,1%	1,7%
2020	1,1%	1,3%	1,2%	1,5%

## VARIAZIONE PIL IN BASE FONDO MONETARIO

anno	Pil Italia		Pil Trentino elaborato sulla base dei dati del FMI	
	FMI aprile 2017	FMI ottobre 2017	FMI aprile 2017	FMI ottobre 2017
2017	0,8%	1,5%	1,0%	1,6%
2018	0,8%	1,1%	<b>0,9%</b>	<b>1,6%</b>
2019	0,8%	0,9%	0,9%	1,5%
2020	0,8%	1,0%	1,0%	1,4%

# I dati più recenti dell'economia trentina

**Fatturato:** in aumento del 2,5% nel 1° semestre 2017 con la miglior performance sul mercato italiano che raggiunge il 6,3%

**Esportazioni:** in aumento del 10% nel 1° semestre 2017; crescita significativa verso la Germania (+10,7%), la Francia (+8,7%) e gli Stati Uniti (+12,4)

**Turismo:** l'anno in corso rileva un aumento delle presenze nel complesso degli esercizi alberghieri e complementari pari al 4,0%, con un miglior apprezzamento degli stranieri (+4,4%) e delle strutture complementari (+7,0%)

**Consumi delle famiglie:** si stimano in aumento nell'anno dell'1,6% e dovrebbero proseguire con un trend simile nel triennio 2018-2020. Il buon andamento dei consumi è sostenuto principalmente dalla ritrovata fiducia delle famiglie, in particolare dall'andamento positivo del mercato del lavoro

**Tasso di occupazione:** nel 2° trimestre 2017 ha raggiunto il 67,4%, in aumento di 9 decimi di punto rispetto allo stesso trimestre del 2016 (Italia 58,1%, Europa 67,7%)

**Tasso di disoccupazione:** nel 2° trimestre 2017 è pari al 5,6%, in diminuzione di 8 decimi di punto rispetto allo stesso trimestre del 2016 (Italia 10,9%, Europa 7,6%)

**Investimenti fissi lordi delle imprese:** nel 2016 sono aumentati del 18,1% rispetto al 2015; in particolare quelli materiali sono incrementati del 20,6% e quelli immateriali del 5,7%

Gli imprenditori evidenziano un ulteriore miglioramento del **clima di fiducia** sull'evoluzione della situazione economica e della competitività delle aziende. Nel manifatturiero e nei servizi alle imprese si osserva maggiore ottimismo.

# Il quadro delle risorse

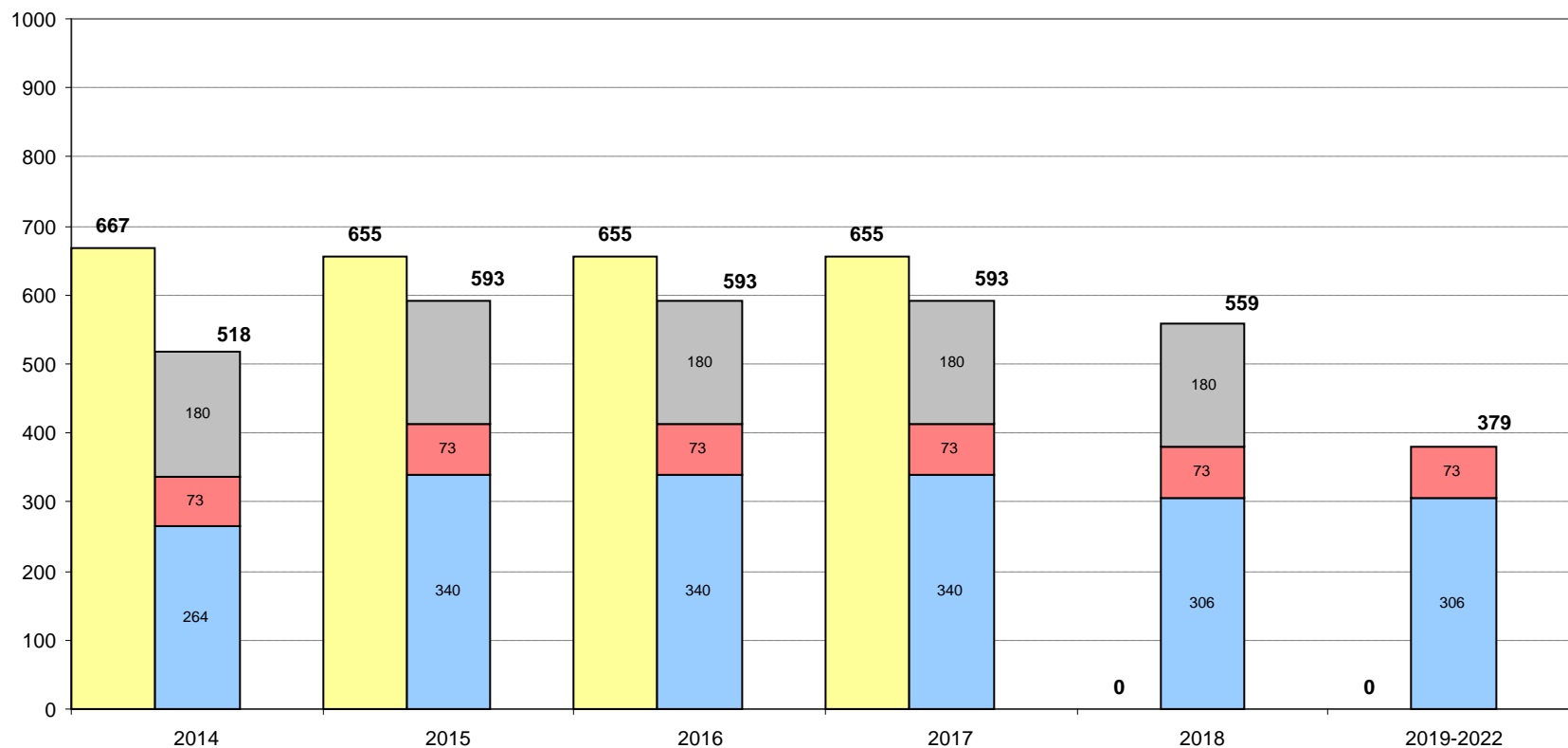
(dati in milioni di euro)

	2017	2018	2019	2020
Avanzo	70,0	50,0	50,0	50,0
Devoluzioni di tributi erariali	3.754,2	3.737,0	3.758,0	3.741,0
<i>di cui:</i>				
- quote fisse	3.179,6	3.296,0	3.493,0	3.576,0
- saldi n-2	169,6	21,0	35,0	-
- gettiti arretrati	405,0	420,0	230,0	165,0
<b>Tributi propri</b>	<b>402,2</b>	<b>392,0</b>	<b>402,0</b>	<b>408,0</b>
<b>Altre entrate (*)</b>	<b>505,5</b>	<b>564,2</b>	<b>457,7</b>	<b>411,8</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.731,9</b>	<b>4.743,2</b>	<b>4.667,7</b>	<b>4.610,8</b>
Partite di giro	347,1	322,0	322,0	322,0
Accantonamenti di pari importo in entrata e in uscita per attività finanziarie	278,0	264,0	260,0	253,0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.357,0</b>	<b>5.329,2</b>	<b>5.249,7</b>	<b>5.185,8</b>

(\*) la voce comprende, in particolare, per il 2018, i trasferimenti dallo Stato (66 milioni) e dalla Regione (53 milioni) per le funzioni delegate, i trasferimenti relativi alla programmazione comunitaria (60 milioni di euro) i canoni per le concessioni idroelettriche (45 milioni di euro)

# Le cifre del Patto di garanzia

■ Accantonamenti PAT   
 ■ Accantonamenti (IMU/ICI)   
 ■ Riserve all'Erario   
 ■ Patto di stabilità



# Elementi che caratterizzano la manovra

## **A) La salvaguardia delle risorse disponibili derivante:**

- da una dinamica in crescita delle entrate tributarie (devoluzioni di tributi erariali e tributi propri) in coerenza con la dinamica del Pil provinciale, pur scontando gli effetti degli interventi già varati a livello nazionale e locale di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sui cittadini
- dal venir meno dal 2019 delle riserve all'erario
- dalla certezza e stabilità dei concorsi agli obiettivi di finanza pubblica a seguito del “Patto di garanzia” del 2014
- dalla possibilità di applicare avanzo di amministrazione per 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018-2020
- solo in parte penalizzata da un calo dei gettiti arretrati, anche a seguito delle nuove modalità di contabilizzazione delle entrate da devoluzione di tributi erariali secondo i principi dell'armonizzazione contabile.

## **B) Un nuovo approccio nell'allocazione delle risorse informato ai principi dell'efficiamento, della sobrietà e della razionalizzazione della spesa in tutti i settori di intervento.**

## **C) La conseguente disponibilità di adeguati volumi di risorse da finalizzare agli obiettivi strategici della manovra.**

*Ciò implica anche l'utilizzo della spesa corrente qualora la stessa sia legata ad un miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti sul territorio e/o ad un incremento dell'occupazione, in un'ottica comunque di utilizzo efficiente ed efficace delle risorse.*

# Obiettivo generale della manovra

**Consolidare le scelte strategiche operate  
nella corrente Legislatura**

**destinando le risorse disponibili al rafforzamento e alla qualificazione delle  
politiche già in essere volte a:**

**misure di accelerazione della ripresa economica in atto, salvaguardando  
gli elevati livelli di coesione sociale  
che caratterizzano il Trentino,  
in un quadro di salvaguardia del bene territoriale in relazione ai  
cambiamenti climatici attraverso interventi di carattere trasversale**



# Accelerazione dei pagamenti

- Il venir meno dei vincoli imposti dal patto di stabilità, in attuazione dei contenuti del Patto di garanzia, consentirà l'attivazione nel 2018 di un **piano straordinario di pagamenti in favore delle imprese** da concentrare nei primi tre mesi dell'anno.
- Nello specifico, da gennaio a marzo, i pagamenti a favore dell'economia per lavori, acquisti di beni e servizi e contributi raddoppieranno da circa 110 milioni di euro a circa 220 milioni di euro
- Si tratta di una misura trasversale con impatto diretto ed immediato sul sistema economico locale

# Opere pubbliche

Nella presente manovra gli investimenti pubblici assumono una duplice finalità:

- **attivare la domanda pubblica di investimenti** quale leva per il consolidamento della crescita economica in atto in relazione alle ricadute sulle imprese locali
- **proseguire nell'infrastrutturazione** del territorio quale presupposto per renderlo competitivo ed attrattivo, anche nelle valli e nelle zone di montagna, e garantire una crescita economica di lungo periodo

In particolare:

- vengono confermate le risorse per il finanziamento delle opere strategiche per il territorio in coerenza con i tempi di realizzazione delle stesse  
*In particolare: Nuovo ospedale del Trentino, mediante il ricorso alla finanza di progetto, con la relativa viabilità esterna; nuovo ospedale di Cavalese; progetto per la banda ultralarga; collegamento Loppio – Alto Garda; variante di Cles; sottopasso e autostazione di Rovereto; stazione di Calliano; polo della Meccatronica; depuratore Trento 3; polo congressuale di Riva del Garda; istituti scolastici Russel, Pertini, Vittoria e Maffei*
- sono inoltre previste risorse per investimenti sulla viabilità minore (33,6 milioni di euro), a cui si aggiungono le risorse per la manutenzione straordinaria delle strade (44 milioni di euro), per interventi sulle discariche e sui depuratori (15,1 milioni di euro), per la messa in sicurezza dei ponti (10 milioni di euro), per l'implementazione delle piste ciclabili (20 milioni di euro), per le strutture e le attrezzature sanitarie e socio-assistenziali (52 milioni di euro).

Si conferma l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico, anche per mobilitare risorse private, valorizzando il patrimonio pubblico provinciale e comunale, in particolare attraverso:

- la costituzione di fondi comuni immobiliari con apporto pubblico. E' in corso di avvio il processo per acquisire la manifestazione di interesse da parte dei comuni
- la cessione di immobili a titolo di prezzo negli appalti pubblici

Importi in migliaia di euro

	Totale 2018-2020	Totale anni successivi	
<b>Investimenti sulla viabilità inclusi quelli sulla rete delle piste ciclabili</b>	115.422	184.902	
<b>Manutenzione straordinaria delle strade</b>	46.020		
<b>Investimenti per il trasporto pubblico locale (inclusi gli interventi di Trentino Trasporti)</b>	59.791	3.400	
<b>Investimenti per lo sviluppo della banda ultralarga (incluse le risorse statali e dell'Unione europea)</b>	61.777	9.575	Complessivamente il progetto per la banda ultralarga prevede un finanziamento pari a 90,2 milioni di euro, dei quali 47,7 di risorse FSC, 12,6 milioni di risorse PSR e 12,5 milioni di risorse Pat. Circa 19 sono stati autorizzati sugli anni precedenti
<b>Interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico provinciale realizzati da Patrimonio del Trentino</b>	92.800		
<b>Edilizia scolastica</b>	26.181	15.700	
<b>Meccatronica</b>	31.546	21.500	Il progetto vale complessivamente oltre 64 milioni di euro dei quali 29,9 di risorse FESR e 34,3 di risorse Pat. Circa 11 milioni sono stati autorizzati sugli anni precedenti

Polo sanitario del Trentino	30.745	269.255	L'importo indicato comprende il valore complessivo dell'opera pari a 300 milioni di euro, dei quali 150 da reperire mediante ricorso a capitali privati con il Sistema della Finanza di Progetto
<b>Opere igienico - sanitarie (depuratori e discariche)</b>	<b>16.000</b>	<b>23.200</b>	
Depuratore Trento 3	100.000	5.000	Sul bilancio pluriennale è autorizzato il finanziamento del depuratore - costo complessivo 105 milioni di euro - attraverso risorse reperite sul mercato finanziario; per il 50% è già stato sottoscritto un contratto con la BEI

Complessivamente lo stock di risorse disponibili per la realizzazione di opere pubbliche risulta pari a circa 1.250 milioni di euro, a cui si aggiungono gli investimenti che potranno essere realizzati dagli enti locali pari a circa 460 milioni di euro, per un totale di 1.710 milioni di euro.

La concessione ad una società in-house costituita da enti pubblici del territorio della gestione della tratta autostradale dell'A22 prevederà inoltre, nei primi 15 anni della durata trentennale della nuova concessione, la realizzazione di 3 miliardi di euro di interventi e 1 miliardo di euro di manutenzioni del tratto autostradale, in buona parte (circa 1/3) ricadenti sul territorio provinciale.

## Obiettivi specifici:

- realizzazione, nell'arco di un triennio, di un servizio di trasporto pubblico cadenzato in tutte le valli del Trentino a favore non solo dei pendolari ma anche dei turisti (3 milioni di euro a regime)
- attuazione del Piano provinciale per la mobilità elettrica recentemente approvato dalla Giunta provinciale, nell'ambito del quale si cita in particolare l'intervento volto a favorire la sostituzione degli autoveicoli tradizionali con quelli elettrici o ibridi
- potenziamento dei servizi di mobilità sostenibile nelle aree protette e nei contesti montani (es. chiusura passi dolomitici, ecc)
- sostituzione degli autobus utilizzati per il trasporto pubblico locale (20 milioni di euro) - anche in funzione dell'obiettivo di realizzare, entro tre anni, un servizio cadenzato in tutte le valli –

## Altre questioni rilevanti:

- ottenimento del rinnovo della concessione per l'autostrada A22
- è in corso di definizione il progetto connesso al raddoppio della linea ferroviaria del Brennero e, in particolare, dell'interramento della parte che attraversa la città di Trento
- conferma del finanziamento statale per l'elettificazione della linea della Valsugana
- utilizzo dei fondi nazionali per la coesione e lo sviluppo per investimenti nel campo della mobilità (messa in sicurezza di ponti, acquisto di autobus di ultima generazione)

Importi in migliaia di euro

	2018
Gestione del trasporto pubblico locale	81.060
Risorse trasferite ai Comuni per il trasporto urbano e il trasporto turistico	23.519

## Obiettivi:

- a) confermare il **pacchetto di agevolazioni fiscali in favore delle imprese (IRAP e IMIS)** vigente nel 2017 il quale, tenuto conto delle agevolazioni previste a livello nazionale (in particolare su IRES e IRAP) consente un maggiore adattamento delle agevolazioni complessive alla struttura produttiva locale, con la finalità specifica di sostenere l'incremento dell'occupazione.

Il pacchetto di agevolazioni nazionali e provinciali garantisce a regime un alleggerimento della pressione fiscale a favore delle imprese di oltre 200 milioni di euro

- b) incentivare con il credito di imposta le **imprese "virtuose"**, anche di piccole dimensioni, cioè le imprese che intraprendono percorsi di sviluppo ed innovazione su capitale umano, capitale sociale e capitale fisso. La nuova misura agevolativa è collegata al reinvestimento degli utili in azienda.

Le **azioni qualificanti** riguardano:

- **capitale umano** (partecipazione a processi di formazione duale; formazione dei dipendenti; applicazione di contratti integrativi aziendali o territoriali di produttività; assunzione di donne, over 55, lavoratori LSU)
- **capitale sociale** (investimenti per il welfare aziendale; certificazione Family Audit; processi dell'economia della condivisione)
- **capitale fisso** (innovazione di processo, di prodotto o organizzativa; industrializzazione di progetti di ricerca, di prototipi o di brevetti; potenziamento presenza sui mercati internazionali; servizi innovativi di ricerca, tecnologie e know how).

Il credito di imposta è riconosciuto in misura pari al 20% del valore dell'investimento realizzato per un volume massimo pari a cinque volte l'utile; ciò consente di abbattere le imposte sull'utile medesimo.

L'impatto della nuova misura è stimabile in circa 7 milioni di euro che si aggiungono ai 13 milioni impiegati per le tipologie di credito di imposta già in essere

- c) **rafforzare la selettività degli incentivi diretti** ricorrendo maggiormente alle procedure a bando e a quelle negoziali, anche con riferimento agli aiuti a sostegno della ricerca.

Al riguardo nel 2018 verranno sostenuti in particolare i progetti di ricerca finanziati con il bando recentemente varato dalla Giunta su risorse FESR (6,4 milioni).

Con i canali e i livelli ordinari di intervento proseguirà il sostegno degli investimenti delle imprese finalizzati a progetti innovativi, alla crescita dimensionale, all'apertura ai mercati, a interventi volti a ridurre il consumo energetico e alla tutela dell'ambiente in ambito sciistico.

- d) **rafforzare gli incentivi indiretti forniti alle imprese attraverso Trentino Sviluppo:**

- attrazione di nuove aziende da fuori Trentino
- sostegno alla nascita di nuove imprese
- supporto all'internazionalizzazione delle imprese locali
- sviluppo dei progetti Manifattura e Meccatronica
- approntamento di nuove strutture nel settore industriale e rinnovo impiantistico nel settore turistico
- attuazione di progetti di riconversione dell'economia turistica invernale
- attivazione di progetti innovativi nell'ambito dello sport

## Agevolazioni IRAP (confermate)

	Aliquote statali	aliquote PAT 2017
Soggetti ad aliquota ordinaria	3,9	2,68
Soggetti ad aliquota ordinaria che incrementano l'occupazione stabile oltre 5% e di almeno 1 ULA	3,9	0
Soggetti ad aliquota ordinaria con staffette generazionali	3,9	1,6
Nuove imprese e attività sostitutive	3,9	0
Soggetti con apparecchi da gioco	3,9	4,82
Assicurazioni	5,9	6,82
Banche	4,65	5,57
Concessionarie	4,2	2,98
<b>Deduzione</b> dei premi di produttività erogati in attuazione di accordi o contratti collettivi aziendali o territoriali *		SI (tre volte)
<b>Deduzione</b> di 18.000 euro per ogni ULA in più di lavoratore stabile o stagionale per soggetti ad aliquota ordinaria che incrementano l'occupazione stabile o stagionale di almeno 1 ULA. La deduzione è di 36.000 euro per giovani assunti dopo alternanza scuola-lavoro o dopo percorsi del programma "Garanzia giovani" *		SI
<b>Detrazione</b> 50% per contribuzione a Fondo territoriale Solidarietà		SI

(\*il limite complessivo delle due deduzioni è il 25% della base imponibile IRAP) NB: L'IRAP per il settore agricolo è stata soppressa dal 2016

## Agevolazioni IMIS (confermate):

- 0,55% per gli immobili di categoria A10 (studi professionali), C1 (negozi esclusa la grande distribuzione), C3 (fabbricati ad uso produttivo), D2 (alberghie pensioni), ai quali si aggiungono gli immobili di categoria D1 (capannoni artigianali e industriali)
- 0,79% per gli altri immobili (aliquota nazionale 0,86%)



# Sostegno alle imprese (industria, commercio, artigianato, turismo)

Importi in migliaia di euro

	2018
<b>Interventi gestiti da APIAE</b>	<b>59.300</b>
<i>Ricerca imprese</i>	12.400
<i>Contributi agli investimenti delle imprese</i>	10.000
<i>Nuova imprenditorialità</i>	6.400
<i>Contributo per lo sviluppo delle stazioni sciistiche</i>	3.800
<i>Interventi in compensazione fiscale (investimenti, export, consulenze, imprese virtuose)</i>	20.000
<i>Contributi per risparmio energetico</i>	6.700
<b>Interventi diretti Provincia</b>	<b>3.500</b>
Multiservizi, promozione dei centri storici, valorizzazione dell'artigianato e commercializzazione di prodotti trentini	

<b>Interventi di Trentino sviluppo:</b>	<b>173.000</b>
- investimenti nel settore industriale/artigianale	127.000
- investimenti nel settore turistico (impianti, piste, bacini, ecc)	46.000

Tenuto conto che la ricerca costituisce una leva fondamentale per lo sviluppo del sistema economico, con la manovra:

- sono confermate le risorse finalizzate alle istituzioni della ricerca – **Fondazioni Mach e Kessler** –
- sono finalizzate specifiche risorse per interventi di potenziamento delle **infrastrutture di ricerca** presso gli enti di ricerca, utilizzabili anche dalle aziende, per promuovere l'innovazione tecnologica e favorire il trasferimento tecnologico al mondo delle imprese.
- sono previsti finanziamenti specifici per il potenziamento dei progetti di ricerca di **CIBIO** (biotecnologie applicate alla sanità), di **CIMEC** (neuroscienze applicate alla sanità) e della Fondazione Mach per gli studi sulla lotta integrata ai parassiti
- viene garantito il sostegno a nuovi progetti di ricerca quali quello inerente la **Fisica quantistica**, e al nuovo corso di laurea in **Meteorologia** (primo in Italia)
- sono previste risorse specifiche per **ricerche nell'ambito dell'Euregio**:
  - *ricerca su alimentazione, ambiente e salute (Health and food)*
  - *ricerca sulla storia dei tre territori (progetto Historegio)*
  - *master per la formazione dei dirigenti e dei funzionari dei tre territori,*
  - *bando per progetti di ricerca degli enti e dell'università*
- è confermato il sostegno al **consorzio HIT**, per promuovere la collaborazione tra ricerca e imprese
- è prevista l'apertura di uno **spazio espositivo unitario della ricerca trentina**

Importi in migliaia di euro

	2018
Fondazione Kessler	30.684
Fondazione Mach (*)	37.833
Infrastrutture della ricerca - risorse 2108-2019	17.000
Bandi di ricerca	5.500
Consorzio Hit	2.500
Accordi con altri organismi di ricerca	450
Progetti Euregio	384
<b>Totale ricerca</b>	<b>94.351</b>

(\*) incluse le risorse per il finanziamento dei percorsi scolastici del centro di istruzione e formazione

# Istruzione universitaria

## Obiettivi:

- stabilità del finanziamento dell'Ateneo
- finanziamento delle borse di studio universitarie secondo i nuovi criteri recentemente approvati dalla Giunta provinciale che hanno determinato un significativo incremento del valore medio delle borse di studio (3.500 euro)
- finanziamento del nuovo strumento volto a incentivare forme di accumulo del risparmio da parte delle famiglie – da attivare in coordinamento con il sistema del credito – da destinare alla copertura delle spese per l'istruzione universitaria:
  - a regime la spesa provinciale è prevista in 1,6 milioni di euro
  - è prevista l'erogazione di un importo che può arrivare ad un massimo di 8.400 euro a studente

Importi in migliaia di euro

	Anno 2018
Funzionamento Università	76.960
Ricerca Università	34.541
Diritto allo studio universitario	10.625
Risorse per piani di accumulo	500
<b>Totale risorse</b>	<b>122.626</b>

- Allo sviluppo turistico del territorio trentino nell'ambito della manovra concorrono un insieme di misure trasversali. Il riferimento è in particolare a quelle relative alla riqualificazione del paesaggio e dei centri storici, allo sviluppo delle piste ciclabili, alla valorizzazione delle aree protette, al potenziamento delle iniziative culturali, ai progetti di agricoltura sostenibile, ai progetti innovativi nel settore dello sport

## Obiettivi specifici:

- la promozione del marchio "Qualità trentino", in particolare nell'ambito del settore agro-alimentare (3,7 milioni di euro)
- la diversificazione dell'offerta turistica al fine di rendere attrattivo il territorio in tutto l'arco dell'anno, attraverso la promozione turistica di ambito provinciale e locale
- la progettazione, tramite specifici bandi, e la realizzazione di interventi di riconversione dell'economia turistica delle stazioni sciistiche, anche con l'intervento di Trentino sviluppo
- la riqualificazione dei rifugi alpini (3,3 milioni di euro)
- la promozione e il supporto di iniziative imprenditoriali volte all'inserimento nel circuito ricettivo dei posti letto nelle seconde case da affiancare all'offerta alberghiera, per rafforzarne la commercializzazione garantendo adeguati standard di qualità e una diversificazione dei prezzi

Importi in migliaia di euro	2018
Promozione turistica ambito provinciale e locale	47.100
Promozione del marchio "Qualità trentino"	3.700

	2018-2020
Interventi strutturali (patrimonio alpinistico e terme)	3.971

# Agricoltura

## Obiettivi:

- attivare uno specifico “Progetto agricoltura sostenibile” (5 milioni di euro) che si sviluppa su una pluralità di interventi, quali:
  - finanziamenti per il rinnovo di impianti frutticoli promuovendo varietà resistenti e la diffusione del biologico
  - finanziamenti per garantire la gestione sostenibile delle risorse attraverso interventi finalizzati al corretto uso dei prodotti fitosanitari per limitare il loro impatto sull’ambiente e sulle acque
  - sviluppo di “percorsi visita” presso i centri di raccolta e commercializzazione per la promozione dei prodotti agro-alimentari del territorio
- verranno attivati interventi per promuovere la gestione sostenibile della risorsa idrica anche attraverso progetti integrati di ambito - infrastrutture irrigue - . Ai 17 milioni di euro del bando 2017 si aggiungono 7 milioni di euro per un nuovo bando nel 2018. Si tratta di interventi realizzati prevalentemente da imprese locali.

Importi in migliaia di euro

	2018
PSR provinciale 2014-2020 - quota Pat	6.500
Contributi provinciali alle imprese e alle cooperative agricole aggiuntivi rispetto al PSR	15.202
Programma zootecnico	3.888
<b>Totale risorse PAT</b>	<b>25.590</b>
Aiuti finanziati dalla UE/Stato ulteriori rispetto al PSR (OCM vino, frutta, olio, miele e la "domanda unica" -incentivi per aziende che operano in zone svantaggiate)	33.500
PSR nazionale 2014-2020 (approvato il 20/11/2015) integralmente a carico UE/Stato	23.000
PSR provinciale 2014-2020 - quota UE/Stato	34.500
<b>Totale risorse Stato/UE</b>	<b>91.000</b>
<b>Totale agricoltura</b>	<b>116.590</b>

## Obiettivi:

- accelerare la ripresa del comparto edilizio attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche come leva di attivazione dell'investimento privato, anche veicolando risorse statali
- valorizzare il paesaggio, favorendo interventi di riqualificazione dei centri storici con l'utilizzo di materiali locali
- tutelare l'ambiente, sostenendo interventi di riqualificazione energetica
- favorire l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie

Nello specifico la manovra finalizza risorse per:

- |    |   |        |
|----|---|--------|
| a) | l'apertura di un nuovo bando per il sostegno degli interventi di ristrutturazione/riqualificazione degli edifici ad uso abitativo, volto all'abbattimento degli interessi derivanti dalla contrazione di mutui con le banche convenzionate al fine di anticipare l'ammontare delle detrazioni fiscali riconosciute sui predetti interventi. Ad oggi sul bando 2016 (chiuso) e sul bando 2017 (in corso) risultano ammesse circa 2500 domande, per un volume di investimenti attivati superiore a 200 milioni di euro, a fronte di contributi provinciali per circa 14 milioni di euro | 3 mil  |
| b) | contributi aggiuntivi rispetto alle agevolazioni fiscali previste a livello nazionale a favore dei privati che attuano interventi di abbellimento delle facciate e delle pertinenze (giardini, piazzali, ecc.) di edifici situati nei centri storici (20 milioni di euro), attraverso l'utilizzo di materiali locali  | 20 mil |
| c) | interventi di ristrutturazione degli edifici esistenti da parte di cooperative edilizie   | 5 mil  |

- |    |   |          |
|----|---|----------|
| d) | la prosecuzione del progetto “condomini verdi”, avviato dalla Provincia in partnership con l’Associazione Artigiani, Trenta spa e le banche, volto al sostegno delle spese di check up energetico dell’edificio, di progettazione dei lavori e, in caso di contrazione di mutuo con le banche convenzionate per il finanziamento degli interventi di riqualificazione, all’abbattimento degli interessi. Ad oggi sono state finanziate 494 domande per la diagnosi energetica. Sono state altresì ammesse 52 domande per le spese tecniche e 5 domande per l’abbattimento degli interessi, per un volume di investimenti stimabile in 6,9 milioni di euro   | 3 mil    |
| e) | in relazione ai bassi livelli raggiunti dai tassi di interesse sul mercato è stato interrotto il Piano di edilizia agevolata 2015-2018. Le risorse disponibili sono state dirottate sul Progetto “risparmio casa” volto a favorire l’acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie. Il nuovo progetto che prevede l’accesso a mutui a tassi contenuti in quanto garantiti da un fondo nazionale il quale, essendo alimentato anche con risorse provinciali (10 milioni di euro), consente livelli di garanzia fino al 70%. Requisito per l’accesso allo strumento è l’iscrizione ad un fondo pensione e come tale costituisce una modalità di stimolo ad ampliare tale tutela previdenziale. A tale fine è prevista la concessione di specifici contributi a chi accede alla misura in esame in parte vincolati al versamento ai fondi pensione (5 milioni di euro) | 15 mil   |
| f) | finanziamento di interventi di riqualificazione energetica da parte di ITEA sugli immobili di maggiori dimensioni con positive ricadute sugli affitti (10,4 milioni di euro)  | 10,4 mil |
| g) | è obiettivo della Giunta provinciale addivenire alla definizione di un piano quinquennale di edilizia abitativa pubblica (alloggi sociali e alloggi a canone moderato) da finanziare con le successive manovre di bilancio  |          |
| h) | intervenire in favore di tutti i nuclei familiari aventi diritto all’alloggio ITEA, ma che non possono beneficiare dello stesso per carenza di immobili, per l’abbattimento del canone dell’alloggio locato sul mercato (ad oggi l’intervento copre circa l’80% degli aventi diritto)   | 7,7 mil  |

## Obiettivi:

- salvaguardare e riqualificare il territorio
- accrescere la qualità ambientale del territorio, anche in chiave promozionale

Nello specifico la manovra finalizza risorse per:

- il potenziamento degli interventi per la riqualificazione del paesaggio con:
  - il sostegno di progetti finalizzati alla sistemazione e al ripristino del paesaggio in aree silvo-pastorali (7,3 milioni di euro sul 2018). La manovra estende i contributi provinciali anche agli interventi realizzati da soggetti privati purché garantiscano il recupero di superfici minime di territorio
  - il sostegno degli interventi di recupero ed abbellimento dei centri storici
- la valorizzazione e la promozione dei parchi naturali e delle aree protette attraverso progetti specifici, quali la realizzazione dell'Alta Via dello Stelvio e della Translagorai nonché mediante il potenziamento dei servizi di mobilità sostenibile all'interno delle medesime aree (nel 2018 oltre 5 milioni di euro)
- la prosecuzione degli interventi di sistemazione idraulico – forestale (bacini montani) e di manutenzione delle foreste (nel 2018 oltre 25 milioni di euro)
- gli interventi di prevenzione dei rischi e di ripristino in caso di calamità (circa 24,6 milioni di euro) e per l'attivazione di un nuovo bando per la ristrutturazione di caserme dei vigili del fuoco

Importi in migliaia di euro

	Totale 2018-2020
<b>Bacini montani e lavori sulle foreste</b>	58.742
<b>Interventi di prevenzione e ripristino delle calamità</b>	24.647
<b>Fondo per la tutela del paesaggio</b>	26.970
<b>Aree protette (attività e investimenti)</b>	26.865



## Obiettivi:

- garantire le risorse per il finanziamento del piano di politica del lavoro al fine di:
  - superare progressivamente il modello di formazione standardizzata dei disoccupati, a favore di un modello di formazione personalizzata che tenga conto delle esigenze del mercato del lavoro. Tale intervento si affianca al sostegno dei percorsi di formazione continua all'interno delle imprese, quali presupposti per favorire i processi di innovazione produttiva del sistema economico locale
  - salvaguardare le risorse per i lavori socialmente utili, con l'ottica di favorire progressivamente il reimpiego delle persone coinvolte
  - confermare gli attuali incentivi alle assunzioni
- riconfigurare il reddito di attivazione per indirizzarlo ai soggetti disoccupati o inseriti nell'ambito dei lavori socialmente utili che riescono a rioccuparsi in tempi rapidi
- integrare le risorse finalizzate ai lavoratori del comparto agricolo a seguito dei danni sulle colture prodotti dal maltempo (2 milioni di euro)
- confermare le risorse finalizzate al Progettone
- attivare bandi per la progettazione e la realizzazione di iniziative di riconversione di figure impiegate nei lavori socialmente utili al fine di potenziare i servizi sul territorio, in particolare attraverso lo strumento cooperativo

Importi in migliaia di euro	
	Anno 2018
<b>Politiche del lavoro</b>	<b>31.346</b>
- stanziamenti provinciali	26.346
- risorse dell'Agenzia del Lavoro residue negli anni precedenti	5.000
<b>Ulteriori risorse disponibili sul bilancio dell'Agenzia per il finanziamento del reddito di attivazione</b>	<b>4.300</b>
<b>Risorse per i lavoratori stagionali del settore agricolo</b>	<b>2.500</b>
<b>Progettone</b>	<b>49.400</b>

# Nuovo welfare

Introduzione dal gennaio 2018 **ASSEGNO UNICO PROVINCIALE** per garantire maggiore equità, più inclusione, un sistema di tutele universalistico.

In un unico strumento convergono le misure volte a:

- contrastare la povertà
- sostenere le famiglie con figli

Le risorse complessive ammontano a **76 milioni di euro** finanziate anche attraverso la ricollocazione delle risorse derivanti dalla revisione delle agevolazioni sull'addizionale IRPEF

La graduazione delle misure sarà garantita tenendo conto della condizione economica del nucleo familiare

Condizionalità: gli aiuti saranno subordinati all'attivazione dei beneficiari nel superamento della condizione di bisogno attraverso il lavoro e la partecipazione a progetti di cittadinanza attiva

# Quadro degli interventi a favore dei cittadini

	2018
<b>INTERVENTI ATTUALI</b>	
Abbattimento canoni di locazione in alloggi ITEA	25
Abbattimento canoni alloggi locati sul libero mercato	7,7
Assistenza odontoiatrica	13
Assegni di studio	0,8
Borse/assegni di studio per studenti universitari	7,5
Interventi di conciliazione famiglia - lavoro	4
Reddito di attivazione *	1
Assegno di cura	11
Anticipo dell'assegno di mantenimento	1
Assegni al nucleo familiare e assegno di maternità a valere su disposizioni nazionali	1
Eliminazione IMIS prima casa - escluse le case di lusso	17,5
Eliminazione dell'addizionale IRPEF soggetti con reddito fino a 20 mila euro	24
Reddito di garanzia	X
Assegno regionale al nucleo familiare	X
Contributo alle famiglie numerose	X
Agevolazione sull'addizionale IRPEF per i soggetti con figli a carico con un reddito da 20 a 55 mila euro	X
Agevolazioni tariffarie per il servizio di asilo nido e tagesmutter	X
<b>ASSEGNO UNICO</b>	<b>76</b>
<b>TOTALE</b>	<b>189,5</b>

(\*) la misura è in corso di revisione e quindi il dato 2018 è solo indicativo

## X misure confluite nell'assegno unico

A tale interventi si aggiungono:

- tassa automobilistica: -20% rispetto alla tariffa ordinaria per euro 5 e superiori (Stato +/- 10% della tariffa ordinaria)
- imposta sulle assicurazioni auto: 9% (Stato: imposta ordinaria 12,5%, consentite oscillazioni in più o in meno del 3,5%)
- tassa per il diritto allo studio universitario: 140 euro (Stato: fino a 200 euro)

Rilevanti sono altres le riduzioni tariffarie in molteplici servizi rivolti alle famiglie; il riferimento è, in particolare, alle agevolazioni tariffarie per i servizi di istruzione: trasporto scolastico, prolungamento dell'orario nella scuola dell'infanzia, mensa scolastica.

E' in corso l'indicizzazione dell'indicatore ICEF utilizzato per la determinazione dei canoni degli alloggi sociali

## Obiettivo:

- sostenere il sistema dell'istruzione e della formazione attraverso
  - il rinnovo del contratto del personale insegnante nell'ottica della valorizzazione del ruolo dei docenti (12 milioni di euro a regime)
  - la prosecuzione del processo di stabilizzazione del personale (dal 2014 sono già stati stabilizzate 1.618 unità)
  - il miglioramento dei modelli di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (nel 2018 circa 8,1 milioni di euro)
  - il rafforzamento del sistema della formazione duale, da strutturare come percorso di "vero apprendistato". Al riguardo oltre che attraverso il riconoscimento di specifici incentivi alle imprese coinvolte, la manovra intende favorire una riorganizzazione dell'offerta scolastica anche attraverso riconoscimenti economici ai docenti che si renderanno fattivamente disponibili
  - la revisione del piano trilingue in ambito scolastico attribuendo una maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività da parte delle scuole. Recentemente le misure sono state estese anche alla popolazione adulta per favorire l'aumento del livello di conoscenze linguistiche della popolazione trentina e la possibilità per i settori economici di trarne beneficio (al piano in esame sono complessivamente finalizzati 36 milioni di euro)
  - l'incremento delle risorse finalizzate agli interventi per favorire il diritto allo studio (nel 2018 circa 9,7 milioni di euro), con particolare riferimento a quelle per i servizi di mensa a seguito del processo di organizzazione dell'attività didattica su 5 giorni
  - messa a regime del sistema provinciale per la certificazione delle competenze

Importi in migliaia di euro

	2018
<b>Spese per istruzione e formazione ivi inclusi i servizi ausiliari, compreso il piano lingue e il trasporto scolastico (incluse le risorse per il rinnovo contrattuale)</b>	742.708

*I dati sono esposti secondo la classificazione del bilancio per missioni e programmi, conseguentemente le risorse per le funzioni afferenti il diritto allo studio (in particolare le mense scolastiche) trasferite alle comunità sono ricomprese nei trasferimenti agli enti locali (9,7 milioni di euro)*

# Salute e coesione sociale

## Obiettivi:

- rafforzare le azioni volte al sostegno della famiglia
- migliorare l'organizzazione e le forme di assistenza agli anziani
- potenziare le politiche in favore dei disabili
- migliorare l'integrazione ospedale – territorio
- implementare le politiche di prevenzione

Nello specifico la manovra finalizza risorse per:

- l'attivazione di interventi innovativi in favore della popolazione anziana, di competenza delle Comunità di Valle attraverso lo "Spazio argento" (es. cohousing) finalizzati a contenere l'istituzionalizzazione degli anziani (5 milioni di euro)
- il finanziamento di un progetto sperimentale per rispondere alle esigenze di supporto alle famiglie per la riabilitazione dei soggetti disabili, volto al miglioramento della qualità della vita degli stessi (piscina, ginnastica terapeutica, ecc). Il progetto verrà realizzato attraverso l'implementazione dei servizi offerti da strutture specializzate. L'intervento potrà garantire nuove opportunità lavorative oltre che attrarre utenti di altri territori
- l'estensione dei contributi per la copertura previdenziale per chi si astiene dal lavoro per la cura dei figli e dei soggetti non autosufficienti (1 milione di euro)

- il completamento del modello organizzativo dell’Azienda sanitaria con verifica, per step successivi, degli effetti dello stesso in termini di efficacia dei processi interni di produzione dei servizi sanitari e di miglioramento del servizio nei confronti dell’utenza
- lo sviluppo dell’assistenza territoriale:
  - attivazione, consolidando le iniziative sperimentali già avviate, di nuovi modelli di medicina generale sul territorio mediante adeguamento del vigente Accordo collettivo provinciale (3 milioni di euro)
  - introduzione diffusa delle “Cure intermedie” quale strumento di gestione appropriata della dimissione del malato da struttura ospedaliera ai fini della corretta presa in carico da parte dei servizi sanitari territoriali, dopo la fase di sperimentazione in atto
- la realizzazione del progetto per la prevenzione “Trentino salute plus” previsto dal Piano provinciale della salute
- l’attivazione del nuovo sistema di accreditamento delle strutture socio - assistenziali che garantirà l’erogazione di servizi qualitativamente caratterizzati

Importi in migliaia di euro	2018
<b>Funzionamento del servizio sanitario - spesa autorizzata sul bilancio della Provincia</b>	1.175.446
<b>Politiche sociali per minori, disabili, soggetti a rischio di esclusione sociale, ecc. (al netto delle spese per l’assistenza ai "profughi" finanziata dallo Stato pari a circa 20 milioni di euro) (*)</b>	49.061
<b>Prestazioni agli invalidi</b>	109.400

(\*) Rispetto al valore del 2017 il dato del 2018 non comprende le somme riferite al reddito di garanzia in quanto assorbite dall’assegno unico

## CULTURA

- Oltre a garantire il finanziamento degli enti e delle iniziative culturali, obiettivo della manovra è quello di avviare i “distretti culturali”, previsti dalla nuova legge provinciale in materia, volti a favorire lo sviluppo locale attraverso un’offerta integrata di beni e servizi che valorizzano il patrimonio culturale creando sinergie tra mondo imprenditoriale, operatori culturali e amministrazioni pubbliche. Si tratta quindi di iniziative che possono incrementare i livelli occupazione e la promozione turistica del territorio.
- Particolare rilievo assume la 91° adunata degli alpini, che si terrà a Trento a maggio 2018, in chiave di valorizzazione della cultura della pace e dell’autogoverno, oltre che di promozione territoriale.

## SPORT

- Prosecuzione degli interventi per la riqualificazione delle infrastrutture dedicate a eventi a carattere nazionale e internazionale (protocollo CONI) e di quelle dedicate a eventi locali. Si cita in particolare il sostegno per la riqualificazione e l’ampliamento del Palazzetto dello sport di Trento
- supporto a eventi sportivi a carattere internazionale (Giro d’Italia, Tour of the Alps, Mondiali juniores di sci,...), anche collegati ai cento anni dalla fine della prima guerra mondiale
- finanziamento di iniziative volte alla ricerca e all’innovazione (hub specifici, incubatori,...)

Importi in migliaia di euro

CULTURA	
	<b>Anno 2018</b>
Spesa corrente	37.099
	<b>Triennio 2018-2020</b>
Investimenti	19.000
SPORT	
	<b>Anno 2018</b>
Spesa corrente	5.515
	<b>Triennio 2018-2020</b>
Investimenti	16.100

# Politiche giovanili e Pari opportunità

## Obiettivi:

- confermate le risorse relative alle politiche giovanili per le attività dei Piani giovani e dei progetti specifici, che attivano la partecipazione giovanile sul territorio
- incremento dei fondi a disposizione del Servizio Civile Universale Provinciale, per garantire almeno 500 posti annui
- promozione di azioni di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo e di una ricerca sui contenuti e sui condizionamenti della rete, in particolare nei confronti delle giovani generazioni
- sportello giovani: apertura di un luogo fisico e virtuale dove convergano tutte le informazioni sulle opportunità per i giovani in Trentino (lavorative, formative, culturali)
- valorizzazione del Consiglio provinciale dei giovani quale organismo di proposta di tematiche legate al mondo giovanile, estendendone la partecipazione a più ampie fasce di giovani
- finanziamento di nuove azioni di contrasto e prevenzione del fenomeno della violenza contro le donne
- ulteriore sostegno ai percorsi di educazione al valore delle differenze

Importi in migliaia di euro

	2018
Politiche giovanili	2.118
Servizio civile universale	2.178
Pari opportunità	549



## Comuni - spesa corrente:

- conferma dei livelli di concorso agli obiettivi di finanza pubblica già definiti nei precedenti protocolli d'intesa, senza la previsione di ulteriori concorsi
- conferma delle agevolazioni fiscali in materia di IMIS in favore dei cittadini e delle imprese, con conseguente riconoscimento di trasferimenti compensativi ai comuni per il minore gettito
- maggiore flessibilità nel turn-over del personale dei comuni: dal 2018 è possibile la sostituzione del personale cessato dal servizio per l'intero importo dei risparmi conseguenti alle cessazioni medesime, nel rispetto degli obiettivi dei risparmi di spesa fissati per ciascun ente (piano di miglioramento).
- stabilizzazione dei precari, in coerenza con l'analogia misura attivata dalla Provincia, previa analisi organizzativa.
- estensione ai Comuni delle misure per favorire il prepensionamento che saranno attivate per la Provincia, previa analisi organizzativa
- incremento dei trasferimenti a sostegno del servizio di trasporto urbano di Rovereto (0,8 milioni)
- rafforzamento del servizio di sicurezza del territorio attraverso l'assunzione di nuovo personale di polizia locale, rafforzamento della formazione del medesimo personale, prosecuzione del finanziamento dello specifico progetto di sicurezza urbana di Trento e estensione al comune di Rovereto.

*Le risorse in favore degli enti locali (Comuni e Comunità) ammontano a circa **274 milioni di euro**, incluse quelle afferenti la gestione delle competenze in materia di assistenza (89 milioni), diritto allo studio (9,8 milioni) e edilizia abitativa - abbattimento canoni alloggi locati sul mercato – (7,7 milioni).*

*Sul bilancio della Provincia sono altresì autorizzate le risorse trattenute dallo Stato a valere sulle devoluzioni di tributi erariali afferenti le maggiori entrate dei comuni derivanti dall'IMIS rispetto all'ICI (126 milioni di euro).*

# Enti locali

## Sostegno degli investimenti degli enti locali - anno 2018

- anche per il 2018 sono attribuiti agli enti locali gli spazi finanziari assegnati dallo Stato per la realizzazione di investimenti da finanziare attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione (50 milioni di euro)
- vengono inoltre assegnate ai comuni risorse integrative per 40 milioni di euro destinate agli interventi di manutenzione del relativo patrimonio, dei quali una quota da destinare ai comuni che conferiscono risorse al fondo di solidarietà in un'ottica di perequazione delle capacità fiscali
- è previsto il finanziamento di un fondo (1 milione di euro) da destinare alle Comunità di valle per investimenti connessi all'erogazione di servizi di loro competenza (in particolare mense scolastiche).

E' previsto un monitoraggio di tutte le strutture scolastiche comunali per le verifiche antisismiche.

# Funzionamento della Provincia

## Obiettivi:

- proseguire nei processi di **efficientamento e miglioramento della competitività del sistema pubblico provinciale attraverso**
  - il controllo e la revisione della spesa (analisi dei processi di spesa, adozione di criteri di sobrietà e miglioramento delle previsioni di spesa iniziali,..)
  - il rinnovamento e la valorizzazione dell'apparato amministrativo provinciale attraverso :
    - l'attivazione di misure volte a favorire il prepensionamento di dipendenti in possesso di specifici requisiti in termini di età anagrafica e di anni lavorativi residui, che prevedono il riconoscimento dell'importo necessario per garantire la copertura contributiva fino alla maturazione dei requisiti pensionistici nonché di una indennità per favorire l'adesione dei dipendenti. Tale misura potrà essere estesa anche ai Comuni, alle APSP e all'Azienda sanitaria previa valutazione degli impatti organizzativi
    - l'avvio dei processi di progressione verticale
    - l'allentamento dei vincoli del turn over per garantire la copertura delle effettive necessità della Provincia
    - la stabilizzazione dei precari estesa oltre che ai Comuni, anche alle APSP e all'Azienda sanitaria, previa analisi organizzativa
    - l'assunzione di giovani con età inferiore ai 32 anni con la formula del corso – concorso; è prevista l'assunzione di ulteriori 50 unità rispetto a quelle autorizzate con la precedente manovra.

# Funzionamento della Provincia

Importi in migliaia di euro

	Anno 2018
<b>Spesa di personale (esclusa la spesa per il personale messo a disposizione di altri soggetti rimborsata dagli stessi)</b>	216.386

La spesa include le risorse per il rinnovo del contratto 2016-2018

Si evidenzia come nel corso della presente Legislatura si sia registrata una consistente riduzione, al netto del rinnovo contrattuale, della spesa di personale (14% per i dirigenti, 9% per i direttori e 4% per il comparto) e della spesa per straordinari (10%)

Importi in migliaia di euro

	Anno 2018
<b>Spese di funzionamento</b> <i>Gestione delle entrate , gestione dei beni e altri servizi generali</i>	38.081

	Anno 2018
<b>Sistema informativo: spese di funzionamento e implementazione dei sistemi</b>	28.614

Si evidenzia che nel corso della presente Legislatura si registra una riduzione della spesa per il funzionamento dell'amministrazione provinciale di circa il 10%